



COMUNE DI SOLAGNA

PROVINCIA DI VICENZA

c.a.p. 36020 - via 4 Novembre, 43 - tel. 0424/816003 0424/816148 - fax 0424/558045
E Mail csolagna@tin.it - partita I.V.A. 00459400248

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI SOLAGNA, PER LE ANNUALITA' ECONOMICHE 2008, 2009 E 2010

Premesso che:

- a) in data 03.11.2010 è stata sottoscritta la ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Solagna per le annualità economiche 2008, 2009 e 2010;
- b) il revisore unico in data 06.12.2010 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- c) la Giunta Comunale con deliberazione in data 09.12.2010 n. 99, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 17.12.2010 nella sede del Comune di Solagna ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del presidente:
De Antoni Dott. Giampietro (Segretario Comunale)

R.S.U., nelle persone di:
Lunardi Stephane

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:
CISL-FP Cogo Emilio
Miele Davide

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale non dirigente del Comune di Solagna le annualità economiche 2008, 2009 e 2010".



COMUNE DI SOLAGNA

Provincia di VICENZA

c.a.p. 36020 - via 4 Novembre, 43 - tel. 0424/816003 0424/816148 - fax 0424/558045
E Mail csolagna@tin.it - partita I.V.A. 00459400248

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO – Anni 2008 – 2009 - 2010

Art. 1

Materie regolate dalla contrattazione decentrata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo - d'ora in poi C.C.D.I. - disciplina le modalità di erogazione del trattamento retributivo accessorio.
2. Per quanto non derogato dal presente contratto si fa riferimento ai precedenti contratti collettivi decentrati integrativi, in particolare al C.C.D.I. sottoscritto il 11.02.2000 ed ai contratti collettivi nazionali.

Art. 2

Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, ivi compreso il personale a tempo parziale.
2. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal 01.01.2008 al 31.12.2010, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

Art. 3

Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto le parti s'incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola contrattuale.

Art. 4

Costituzione del fondo (artt. 31 e 32 – C.C.N.L. 22.01.2004)

1. Le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, c. 2 del C.C.N.L. 22.01.2004 e quelle variabili aventi carattere di eventualità e variabilità di cui all'art. 31, c. 3 del medesimo contratto sono quantificate:

- per il 2008, rispettivamente in € 17.288,60 e in € 16,89
- per il 2009, rispettivamente in € 17.790,95 e in € 618,14
- per il 2010, rispettivamente in € 17.790,95 e in € 4.986,78

Dette risorse sono destinate al trattamento accessorio e costituiscono un unico fondo per ogni anno di riferimento. Gli importi delle stesse sono evidenziati nei prospetti allegati sub "A". I prospetti degli anni 2009 e 2010 tengono conto anche delle economie rispettivamente degli anni 2008 e 2009 (art. 15 c. 5 CCNL 1.04.1999).

Art. 5

Utilizzo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività

1. Per gli anni 2008 - 2009 - 2010, i fondi di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1.04.1999, opportunamente diminuiti di quanto pagato a titolo di indennità di comparto e per gli incrementi di posizione

all'interno della categoria (per la parte di essi a carico del trattamento accessorio), sono destinati alla erogazione dei seguenti compensi:

- a) indennità di cui all'art. 17 comma 2 lettere d) e e) del C.C.N.L. 1.04.1999 (rischio, chiamata, disagio)
- b) compensi di cui all'art. 17 comma 2 lettere f) e i) del C.C.N.L. 1.04.1999 (specifiche responsabilità)
- c) incentivi di cui all'art. 17 comma 2 lettera g) del C.C.N.L. 1.04.1999 derivanti da specifiche disposizioni di legge (fondo per la progettazione e per i servizi demografici ex D.Lgs. 30/07)
- d) compensi di cui all'art. 14 comma 3 del C.C.N.L. 22.01.2004 per personale in convenzione
- e) progressione economica nella categoria previa valutazione
- f) specifici progetti di produttività per l'anno 2010.

Art. 6

Indennità di rischio

1. Ai sensi dell'art. 37, commi 1 (ultima parte) e 3 del C.C.N.L. 14.09.2000, l'indennità di rischio continua ad essere corrisposta, con le modalità e nelle misure fissate dalla contrattazione collettiva nazionale (€ 30,00 lordi mensili per 12 mensilità), anche per gli anni 2008 - 2009 - 2010 ai lavoratori esterni del servizio manutentivo, in considerazione della particolare natura delle loro prestazioni lavorative (guida automezzi, potatura piante, attività di cantiere, eccetera).

Art. 7

Indennità di chiamata/pronto intervento

1. Nell'impossibilità di articolare, a causa dell'esiguità del personale, un adeguato servizio di reperibilità, il personale che svolge attività manutentiva esterna assicura comunque il servizio per far fronte ad eventi non programmabili ed indifferibili, escluse le attività connesse ad interventi oggetto di programmazione (manifestazioni, sagre, eccetera).
2. Compete all'Ufficio Tecnico Comunale, in relazione alle esigenze organizzative che s'intendono soddisfare, individuare i lavoratori da chiamare di volta in volta.
3. Ai lavoratori che saranno effettivamente chiamati e che, conseguentemente, interverranno sul territorio riceveranno, cadauno e per ogni occasione, un'indennità di importo pari a € 30,00 per le giornate non lavorative ed € 15,00 per le altre giornate; l'importo dell'indennità è stato stimato, parametrandolo al valore dell'indennità di reperibilità, istituito non attivabile presso l'Ente.
4. Per i tre anni di valenza del presente contratto, le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono stimate indicativamente in € 900,00. L'indennità sarà suddivisa tra il personale interessato in rapporto agli interventi effettivamente garantiti.

Art. 8

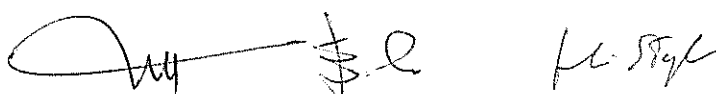
Indennità di disagio

1. L'indennità di disagio viene riconosciuta al personale addetto alla attività manutentiva esterna per le particolari mansioni svolte in condizioni disagiate, quali: interventi sulle strade, sgombero neve, esumazione e tumulazione di salme. L'indennità viene stabilita ragione di € 25,00 lordi mensili per 12 mensilità, erogabili per il periodo di presenza effettiva in servizio.
2. Per i tre anni di valenza del presente contratto, le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano complessivamente ad € 1.800,00.

Art. 9

Compensi per particolari responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. dell' 1.04.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e successivamente sostituito dall'art. 7, comma 1 del C.C.N.L. del 9.05.2006 sono attribuite al personale delle categorie B e C per l'esercizio di compiti comportanti particolari responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni



organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del C.C.N.L. del 31.03.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifici compensi.

2. Il personale che avrà diritto a tali compensi viene individuato secondo i seguenti criteri:

- assunzione di responsabilità con elevato grado di autonomia che si distingue da quella del semplice responsabile del procedimento;
- assunzione di responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi del servizio di appartenenza;
- firma di atti con rilevanza esterna, non rientranti nella competenza degli incaricati di posizione organizzativa;
- svolgimento di mansioni plurime anche afferenti a diversi ambiti funzionali e/o specifiche e complesse responsabilità di procedimento;
- coordinamento di altri lavoratori.

3. L'attribuzione dei compensi, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale ed è graduata con riferimento ai criteri predetti, fino ad un massimo di € 2.500,00. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale a part-time o assente (escluse le essenze per ferie), in relazione all'effettiva presenza in servizio.

4. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del C.C.N.L. del 1.04.1999 e art. 36, comma 2, del C.C.N.L. 22.01.2004 sono attribuiti i seguenti compensi:

- | | |
|--|----------|
| - Ufficiale di stato civile, anagrafe e elettorale | € 300,00 |
| - Responsabile tributi | € 300,00 |
| - Responsabile dell'URP | € 300,00 |

Tali compensi continuano ad essere corrisposti al personale che già li percepiva in base ai precedenti contratti integrativi decentrati.

5. Purché non previsti per le stesse fattispecie, i compensi di cui ai commi 1 e 4 sono cumulabili.

6. I dipendenti cui attribuire i compensi per specifiche responsabilità e la misura dei rispettivi compensi sono individuati nei prospetti allegati sub "B".

7. Per i tre anni di valenza del presente contratto, le risorse destinate a tali compensi sono stimate indicativamente in € 12.800,00.

Art. 10

Criteria per la progressione economica all'interno della categoria

1. La graduatoria per l'attribuzione delle progressioni orizzontali è unica per l'ente.

2. Per l'anno 2010, si concorda che sarà effettuata una progressione orizzontale relativamente alla categoria B per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio da almeno tre anni alla data del 31/12/2009 e che siano in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi. Le risorse destinate a tale scopo sono indicativamente stimate in € 320,00.

3. La valutazione sarà effettuata utilizzando i criteri previsti dal C.C.D.I. sottoscritto il 11.02.2000. La progressione orizzontale sarà riconosciuta a coloro che hanno riportato il punteggio più elevato nella graduatoria della categoria.

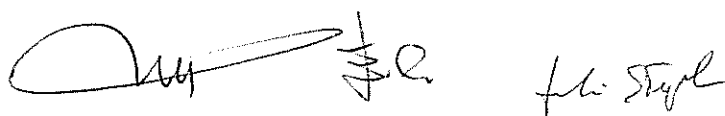
4. In caso di parità di punteggio, la progressione sarà attribuita a colui il quale ha avuto una precedente progressione (sia verticale che orizzontale) in epoca più risalente o, in subordine, a colui il quale abbia fruito di meno progressioni (sia verticali che orizzontali) o, infine, a colui il quale vanti la maggiore anzianità di servizio presso l'ente.

5. La decorrenza di tale progressione è fissata al 1° gennaio 2010.

Art. 11

Incentivi derivanti da norme legislative

1. Tra le parti si conviene che le attività cui destinare tali incentivi siano rappresentate dai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura già previsti dalla normativa sull'appalto delle opere pubbliche e dall'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili.



2. Le somme degli incentivi connessi ai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura per le opere pubbliche sono direttamente accantonati all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e liquidati secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento comunale.
3. Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'I.C.I., iniziata nell'anno 2008 e proseguita negli altri anni, tra le parti si conviene di regolamentare quanto prima l'attribuzione di compensi al personale addetto all'ufficio tributi.
4. I compensi previsti dal D.Lgs. 30/07 saranno corrisposti ai dipendenti dell'Ufficio demografico che hanno effettivamente svolto le attività previste, in quote proporzionali all'orario di servizio prestato.

Art. 12
Specifici obiettivi di produttività

1. Per l'anno 2010 è fissato il seguente specifico obiettivo di produttività:

Attività accertamento ICI

In relazione alla particolare importanza che l'Amministrazione attribuisce all'attività di accertamento dell'evasione dell'ICI, anche con riferimento all'obiettivo di realizzare l'entrata per tale voce prevista nel bilancio 2010, le parti convengono di destinare alla predetta attività un compenso di € 335,00 che sarà attribuito al personale addetto all'Ufficio Tributi al raggiungimento di almeno il 80% del risultato atteso.

Art. 13
Liquidazione del salario accessorio

1. Le indennità di cui all'art. 17 comma 2 lettere d) del C.C.N.L. 1.04.1999 (rischio e chiamata) vengono liquidate di norma mensilmente, mentre i compensi previsti dall'art. 17, comma 2, lettere e), f) e i) del medesimo C.C.N.L. vengono liquidate *una tantum*, contestualmente alla liquidazione della produttività annuale.
2. Tutte le altre somme sono liquidate con provvedimento annuale da adottarsi non più tardi del mese di maggio successivo all'esercizio finanziario di riferimento, salvo che per quelle di cui agli anni 2008 e 2009 che, riguardando annualità pregresse, saranno liquidate quanto prima e comunque entro il mese di febbraio 2011.

Art. 14
Lavoro straordinario

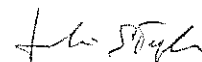
1. Per l'anno 2010 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta individuato in € 4.045,12
2. L'amministrazione comunale si impegna a determinare entro il mese di Febbraio di ogni anno il budget orario delle varie Aree, in relazione alle esigenze di servizio.
3. Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di Area. All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.
4. A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle norme contrattuali in vigore.

Il Presidente della Delegazione di parte Pubblica

Giampietro De Antoni

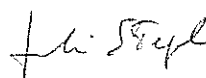
La Rappresentanza sindacale

Stephane Lunardi



La Rappresentanza Sindacale Territoriale

CISL-FP Emilio Cogo
Davide Miele



COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2008

DISTINZIONE TRA RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI E PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FONDO 2008

Il fondo produttività riferito all'anno 2008 viene costituito ai sensi degli articoli 14 comma 4 – art. 15 comma 1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, del CCNL 01.04.1999 (biennio 1998/2001) e art. 31 comma 1 art. 32 comma 1 e 2 del CCNL 22.01.2004 (Biennio 2002/2003) che definisce la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

1. RISORSE STABILI art. 31 CCNL 22/01/2004 – Disciplina delle “risorse decentrate” con carattere di certezza, stabilità e continuità
2. RISORSE VARIABILI art. 31 c. 3 CCNL 22/01/2004 “Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità.

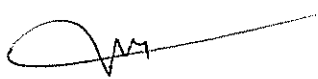

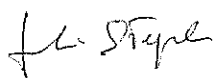
RISORSE DECENTRATE
ART. 31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate"

Art.31 c. 2 ccnl 22/1/04	Risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità	2008
art. 15 c 1 CCNL 1/4/99	lett. a) risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 06/7/1995 - consolidato 1998 Fondo art. 5 DPR 333/90 riferito al 1993 Rivalutazione del 6% 1993	7.460,30
	lett. b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	lett. c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	lett. f) risparmi disciplina ex art.2 comma 3 D.Lgs. 165/2001	
	lett. g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	
	lett. h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
	lett. i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	
	lett. j) risorse pari allo 0,52 del monte salari anno 1997	875,09
	lett.l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	
art.14 CCNL 1/4/99	comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	125,10
art.15 CCNL 1/4/99	comma 5 - risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica	
art.4 CCNL 5/10/2001	comma 1 - incremento 1,1% del monte salari anno 1999	1.829,48
art.4 CCNL 5/10/2001	comma 2 - recupero RIA ed Assegni ad Personam acquisiti al fondo per personale cessato con decorrenza 01/01/2000	1.688,66
art.32 CCNL 22/1/2004	comma 1 - incremento risorse art. 31 c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001	1.529,67
	comma 2 - incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001	1.303,00
Art. 4 CCNL 9/5/2006	Comma 1 – incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nel consuntivo 2005 risulta non superiore al 39%	1.050,15
Art. 8 CCNL 11/4/2008	Comma 2 - incremento corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nel consuntivo 2007 risulta non superiore al 39%	1.226,28
Dichiarazione congiunta n° 14 ccnl 22/1/04	a) ai sensi art.29 comma 5 CCNL 22/01/2004 (diff. Costo fasce)	49,28
Dichiarazione congiunta n° 4 ccnl 9/5/2006	b) ai sensi art.2 comma 1 CCNL 9/5/2006 (diff. Costo fasce)	151,59
	c) differenza costo fasce CCNL 11/4/2008 (differ. Costo fasce)	0,00
Dichiarazione congiunta n° 1 ccnl 31/7/2009	d) differenza costo fasce CCNL 31/7/2009 (differ. Costo fasce)	0,00
Totale risorse fisse		17.288,60

[Handwritten signatures and initials]

Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità Anno 2008		
Art.31 c. 3 CCNL 22/12/2004		
art. 15 c 1 CCNL 1/4/1999	lett. d) sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001 somme derivanti dall'applicazione dell'art.43 legge 449/1997 - da accordi di collaborazione e convenzione con soggetti pubblici e privati	
	lett. e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti della Legge 662/1996 come modificato dall'art. 73 Legge 133/08	
	lett. k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Art. 92 D.Lgs. 163/2006 compensi Rup - D. Lgs. 30/2007 incentivo servizi demografici per svolgimento funzioni attuazione Direttiva CEE 38/2004 - compensi corrisposti per le attività di rilevazione statistiche dell'Istat € 0,00 - art. 3 comma 57 Legge 662/96 potenziamento ufficio tributi - art. 59 comma 1 D.Lgs. 446/97 recupero Ici -	
	lett.m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario lavoro straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2007	
art.15 CCNL 1/4/1999	comma 2 - ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno1997, esclusa quota dirigenza	
art.15 CCNL 1/4/1999	comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del salario accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti per il finanziamento di progetti	
art.17 CCNL 1/4/1999	comma 5 - somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario - economie derivanti dall'anno 2007	16,89
art. 54 CCNL 14/9/2000	quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
Art. 8 CCNL 11/4/2008	Comma 3 lett. a)- incremento fino allo 0,3% del monte salari anno 2005 per gli enti con rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32% (aumento previsto solo per il 2008)	
ART. 4 CCNL 31/7/2009	Comma 2 - lett. b) 1,5% del monte salari 2007 (rapporto spese del personale ed entrate correnti anno 2007 del% e rapporto spese del personale ed entrate correnti anno 2008 del%);	
	Totale risorse variabili	16,89

Riepilogo delle disponibilità totali:		
RISORSE STABILI		17.288,60
RISORSE VARIABILI		16,89
TOTALE GENERALE DELLE RISORSE		17.305,49

DISTRIBUZIONE DEL FONDO ANNO 2008		
TOTALE FONDO RISORSE FISSE E VARIABILI DA DESTINARE		17.305,49
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - 1' Progressioni Economiche orizzontali (per 13' Mens. già attribuite)		7.890,06
Attribuzione nuove Progressioni Economiche orizzontali (per 13' Mens.)		
Art. 33 ccnl 22.1.2004 Indennità di comparto (quota a carico fondo, per 12 Mens.)		3.289,46
Art. 17 c. 2 lett. d) - e) CCNL 01.4.1999		1.620,00
Indennità di rischio :	720,00	
Indennità di chiamata	300,00	
Indennità di disagio:	600,00	
Art. 17 c. 2 lett. f) e i) CCNL 01.4.1999 Indennità per particolari responsabilità :		4.485,00
Indennità di responsabilità:	4.485,00	
Art. 15 c. 1 lett. d) somme riconosciute per convenzioni con altri enti		
Art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 01.4.1999 Incentivazione di specifiche attività e prestazioni di cui alla lettera K) (Legge Merloni e incentivo servizi demografici per funzioni D. Lgs. 30/2007		
Progetti obiettivi:		0,00
Progetto		
Progetto		
Progetto		
Progetto		
TOTALE DESTINAZIONE Fondo Produttività RISORSE FISSE E VARIABILI		17.284,52
ECONOMIE FONDO DA DESTINARE ALL'ANNO 2009		20,97

DESTINAZIONE FONDO ANNO 2008		
TOTALE FONDO PARTE FISSA		17.288,60
DESTINAZIONE PARTE FISSA:	Progressioni economiche, indennità di comparto,	11.179,52
	Indennità varie (art. 17, c.2 lett. d), e), f) e i))	6.105,00
Destinazione quota residua parte fissa	Quota residua da destinare all'anno 2009	4,08
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE		16,89
DESTINAZIONE PARTE VARIABILE	compensi lettera K	
Destinazione quota residua parte variabile	Quota residua da destinare da destinare all'anno 2009	16,89





COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2009

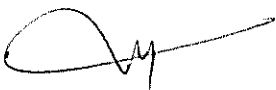
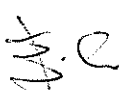
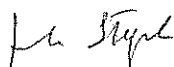
DISTINZIONE TRA RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI E PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FONDO 2009

Il fondo produttività riferito all'anno 2009 viene costituito ai sensi degli articoli 14 comma 4 – art. 15 comma 1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, del CCNL 01.04.1999 (biennio 1998/2001) e art. 31 comma 1 art. 32 comma 1 e 2 del CCNL 22.01.2004 (Biennio 2002/2003) che definisce la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

1. RISORSE STABILI art. 31 CCNL 22/01/2004 – Disciplina delle "risorse decentrate" con carattere di certezza, stabilità e continuità
2. RISORSE VARIABILI art. 31 c. 3 CCNL 22/01/2004 "Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità.

RISORSE DECENTRATE
ART. 31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate"

Art.31 c. 2 ccnl 22/1/04	Risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità	2009
art. 15 c 1 CCNL 1/4/99	lett. a) risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 06/7/1995 - consolidato 1998 Fondo art. 5 DPR 333/90 riferito al 1993 Rivalutazione del 6% 1993	7.460,30
	lett. b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	lett. c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	lett. f) risparmi disciplina ex art.2 comma 3 D.Lgs. 165/2001	
	lett. g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	
	lett. h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
	lett. i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	
	lett. j) risorse pari allo 0,52 del monte salari anno 1997	875,09
lett.l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni		
art.14 CCNL 1/4/99	comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	125,10
art.15 CCNL 1/4/99	comma 5 - risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica	
art.4 CCNL 5/10/2001	comma 1 - incremento 1,1% del monte salari anno 1999	1.829,48
art.4 CCNL 5/10/2001	comma 2 - recupero RIA ed Assegni ad Personam acquisiti al fondo per personale cessato con decorrenza 01/01/2000	1.688,66
art.32 CCNL 22/1/2004	comma 1 - incremento risorse art. 31 c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001	1.529,67
	comma 2 - incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001	1.303,00
art. 34 CCNL 22/1/2004 Art. 4 CCNL 9/5/2006	comma 4 disponibilità Peo per personale cessato o verticalizzato	502,35
	Comma 1 – incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nel consuntivo 2005 risulta non superiore al 39%	1.050,15
Art. 8 CCNL 11/4/2008	Comma 2 - incremento corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nel consuntivo 2007 risulta non superiore al 39%	1.226,28
Dichiarazione congiunta n° 14 ccnl 22/1/04	a) ai sensi art.29 comma 5 CCNL 22/01/2004 (diff. Costo fasce)	49,28
Dichiarazione congiunta n° 4 ccnl 9/5/2006	b) ai sensi art.2 comma 1 CCNL 9/5/2006 (diff. Costo fasce)	151,59
	c) differenza costo fasce CCNL 11/4/2008 (differ. Costo fasce)	0,00
Dichiarazione congiunta n° 1 ccnl 31/7/2009	d) differenza costo fasce CCNL 31/7/2009 (differ. Costo fasce)	0,00
Totale risorse fisse		17.790,95

DISTRIBUZIONE DEL FONDO ANNO 2009		
TOTALE FONDO RISORSE FISSE E VARIABILI DA DESTINARE		18.430,06
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - 1' Progressioni Economiche orizzontali (per 13' Mens. già attribuite)		7.890,06
Attribuzione nuove Progressioni Economiche orizzontali (per 13' Mens.)		
Art. 33 ccnl 22.1.2004 Indennità di comparto (quota a carico fondo, per 12 Mens.)		3.629,75
Art. 17 c. 2 lett. d) - e) CCNL 01.4.1999		1.620,00
Indennità di rischio :	720,00	
Indennità di chiamata:	300,00	
Indennità di disagio:	600,00	
Art. 17 c. 2 lett. i) CCNL 01.4.1999 Indennità per particolari responsabilità :		3.350,00
Indennità di responsabilità:	3.350,00	
Art. 15 c. 1 lett. d) somme riconosciute per convenzioni con altri enti		
Art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 01.4.1999 Incentivazione di specifiche attività e prestazioni di cui alla lettera K) (Legge Merloni e incentivo servizi demografici per funzioni D. Lgs. 30/2007		618,14
Progetti obiettivi:		0,00
Progetto		
Progetto		
Progetto		
Progetto		
TOTALE DESTINAZIONE Fondo Produttività RISORSE FISSE E VARIABILI		17.107,95
ECONOMIE FONDO DA DESTINARE ALL'ANNO 2010		1.322,11

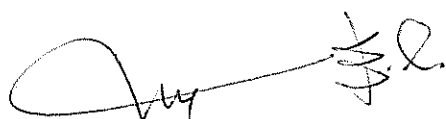
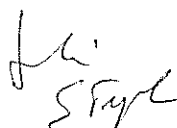
DESTINAZIONE FONDO ANNO 2009		
TOTALE FONDO PARTE FISSA		17.790,95
DESTINAZIONE PARTE FISSA:	Progressioni economiche, indennità di comparto,	11.519,81
	Indennità varie (art.17 c.2 lett.d),e),f),i))	4.970,00
Destinazione quota residua parte fissa	Quota residua da destinare all'anno 2010	1.301,14
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE		639,11
DESTINAZIONE PARTE VARIABILE	compensi lettera K (uffici demografici)	618,14
Destinazione quota residua parte variabile	Quota residua da destinare all'anno 2010	20,97

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	Risorse decentrate con cratteristiche di eventualità e di variabilità Anno 2009	
Art.31 c. 3 CCNL 22/12/2004		
art. 15 c 1 CCNL 1/4/1999	lett. d) sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001 somme derivanti dall'applicazione dell'art.43 legge 449/1997 - da accordi di collaborazione e convenzione con soggetti pubblici e privati	
	lett. e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti della Legge 662/1996 come modificato dall'art. 73 Legge 133/08	
	lett. k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Art. 92 D.Lgs. 163/2006 compensi Rup - D. Lgs. 30/2007 incentivo servizi demografici per svolgimento funzioni attuazione Direttiva CEE 38/2004 € 618,14 - compensi corrisposti per le attività di rilevazione statistiche dell'Istat € 0,00 - art. 3 comma 57 Legge 662/96 potenziamento ufficio tributi - art. 59 comma 1 D.Lgs. 446/97 recupero Ici -	618,14
	lett.m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario lavoro straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2008	
art.15 CCNL 1/4/1999	comma 2 - ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno1997, esclusa quota dirigenza	
art.15 CCNL 1/4/1999	comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del salario accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti per il finanziamento di progetti	
art.17 CCNL 1/4/1999	comma 5 - somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario - economie derivanti dall'anno 2008	20,97
art. 54 CCNL 14/9/2000	quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
Art. 8 CCNL 11/4/2008	Comma 3 lett. a) - incremento fino allo 0,3% del monte salari anno 2005 per gli enti con rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32% (aumento previsto solo per il 2008)	
ART. 4 CCNL 31/7/2009	Comma 2 - lett. b) 1,5% del monte salari 2007 (rapporto spese del personale ed entrate correnti anno 2007 del% e rapporto spese del personale ed entrate correnti anno 2008 del%);	
	Totale risorse variabili	639,11

Riepilogo delle disponibilità totali:		
RISORSE STABILI		17.790,95
RISORSE VARIABILI		639,11
TOTALE GENERALE DELLE RISORSE		18.430,06

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2010

DISTINZIONE TRA RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI E PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FONDO 2010

Il fondo produttività riferito all'anno 2010 viene costituito ai sensi degli articoli 14 comma 4 - art. 15 comma 1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, del CCNL 01.04.1999 (biennio 1998/2001) e art. 31 comma 1 art. 32 comma 1 e 2 del CCNL 22.01.2004 (Biennio 2002/2003) che definisce la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

1. RISORSE STABILI art. 31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate" con carattere di certezza, stabilità e continuità
2. RISORSE VARIABILI art. 31 c. 3 CCNL 22/01/2004 "Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità.

RISORSE DECENTRATE
ART. 31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate"

Art.31 c. 2 ccnl 22/1/04	Risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità	2010
art. 15 c 1 CCNL 1/4/99	lett. a) risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 06/7/1995 - consolidato 1998 Fondo art. 5 DPR 333/90 Rivalutazione riferito al 1993 del 6% 1993	7.460,30
	lett. b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	lett. c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	lett. f) risparmi disciplina ex art.2 comma 3 D.Lgs. 165/2001	
	lett. g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	
	lett. h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
	lett. i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	
	lett. j) risorse pari allo 0,52 del monte salari anno 1997	875,09
lett.l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni		
art.14 CCNL 1/4/99	comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	125,10
art.15 CCNL 1/4/99	comma 5 - risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica	
art.4 CCNL 5/10/2001	comma 1 - incremento 1,1% del monte salari anno 1999	1.829,48
art.4 CCNL 5/10/2001	comma 2 - recupero RIA ed Assegni ad Personam acquisiti al fondo per personale cessato con decorrenza 01/01/2000	1.688,66
art.32 CCNL 22/1/2004	comma 1 - incremento risorse art. 31 c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001	1.529,67
	comma 2 - incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001	1.303,00
art. 34 CCNL 22/1/2004 Art. 4 CCNL 9/5/2006	comma 4 disponibilità Peo per personale cessato o verticalizzato	502,35
	Comma 1 - incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nel consuntivo 2005 risulta non superiore al 39%	1.050,15
Art. 8 CCNL 11/4/2008	Comma 2 - incremento corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nel consuntivo 2007 risulta non superiore al 39%	1.226,28
Dichiarazione congiunta n° 14 ccnl 22/1/04	a) ai sensi art.29 comma 5 CCNL 22/01/2004 (diff. Costo fasce)	49,28
Dichiarazione congiunta n° 4 ccnl 9/5/2006	b) ai sensi art.2 comma 1 CCNL 9/5/2006 (diff. Costo fasce)	151,59
	c) differenza costo fasce CCNL 11/4/2008 (differ. Costo fasce)	0,00
Dichiarazione congiunta n° 1 ccnl 31/7/2009	d) differenza costo fasce CCNL 31/7/2009 (differ. Costo fasce)	0,00
Totale risorse fisse		17.790,95

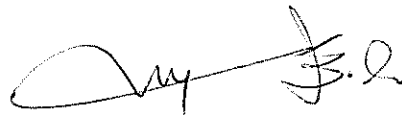

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	Risorse decentrate con cratteristiche di eventualità e di variabilità Anno 2010	
Art.31 c. 3 CCNL 22/12/2004		
art. 15 c 1 CCNL 1/4/1999	lett. d) sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001 somme derivanti dall'applicazione dell'art.43 legge 449/1997 - da accordi di collaborazione e convenzione con soggetti pubblici e privati	
	lett. e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti della Legge 662/1996 come modificato dall'art. 73 Legge 133/08	
	lett. k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Art. 92 D.Lgs. 163/2006 compensi Rup € 4.900,00 - D. Lgs. 30/2007 incentivo servizi demografici per svolgimento funzioni attuazione Direttiva CEE 38/2004 € 86,78 - compensi corrisposti per le attività di rilevazione statistiche dell'Istat € 0,00 - art. 3 comma 57 Legge 662/96 potenziamento ufficio tributi - art. 59 comma 1 D.Lgs. 446/97 recupero Ici	4.986,78
	lett.m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario lavoro straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2009	
art.15 CCNL 1/4/1999	comma 2 - ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno1997, esclusa quota dirigenza	
art.15 CCNL 1/4/1999	comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del salario accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti per il finanziamento di progetti	
art.17 CCNL 1/4/1999	comma 5 - somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario - economie derivanti dall'anno 2009	1.322,11
art. 54 CCNL 14/9/2000	quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
Art. 8 CCNL 11/4/2008	Comma 3 lett. a)- incremento fino allo 0,3% del monte salari anno 2005 per gli enti con rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32% (aumento previsto solo per il 2008)	
ART. 4 CCNL 31/7/2009	Comma 2 - lett. b) 1,5% del monte salari 2007 (rapporto spese del personale ed entrate correnti anno 2007 del% e rapporto spese del personale ed entrate correnti anno 2008 del%);	
	Totale risorse variabili	6.308,89

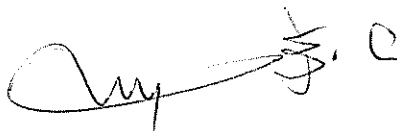
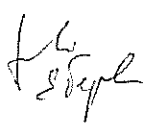
Riepilogo delle disponibilità totali:

RISORSE STABILI		17.790,95
RISORSE VARIABILI		6.308,89
TOTALE GENERALE DELLE RISORSE		24.099,84

DISTRIBUZIONE DEL FONDO ANNO 2010		
TOTALE FONDO RISORSE FISSE E VARIABILI DA DESTINARE		24.099,84
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - 1' Progressioni Economiche orizzontali (per 13' Mens. già attribuite)		7.890,06
Attribuzione nuove Progressioni Economiche orizzontali (per 13' Mens.)		320,00
Art. 33 ccnl 22.1.2004 Indennita' di comparto (quota a carico fondo, per 12 Mens.)		4.011,35
Art. 17 c. 2 lett. d) - e) CCNL 01.4.1999		1.620,00
Indennità di rischio :	720,00	
Indennità di chiamata:	300,00	
Indennità di disagio:	600,00	
Art. 17 c. 2 lett. i) CCNL 01.4.1999 Indennità per particolari responsabilità :		4.935,00
Indennità di responsabilità:	4.935,00	
Art. 15 c. 1 lett. d) somme riconosciute per convenzioni con altri enti		
Art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 01.4.1999 Incentivazione di specifiche attività e prestazioni di cui alla lettera K) (Legge Merloni e incentivo servizi demografici per funzioni D. Lgs. 30/2007)		4.986,78
Progetti obiettivi:		335,00
Progetto attività accertamento ICI	335,00	
Progetto		
Progetto		
Progetto		
TOTALE DESTINAZIONE Fondo Produttività RISORSE FISSE E VARIABILI		24.098,19
TOTALE FONDO DA DESTINARE		1,65

DESTINAZIONE FONDO ANNO 2010		
TOTALE FONDO PARTE FISSA		17.790,95
DESTINAZIONE PARTE FISSA:	Progressioni economiche, indennità di comparto,	12.221,41
	Quota parte indennità varie (art.17 c.2 lett.d),e),f),i))	5.569,54
Destinazione quota residua parte fissa	Quota residua da destinare	0,00
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE		6.308,89
DESTINAZIONE PARTE	Quota parte indennità varie (art.17 c.2 lett.d),e),f),i))+compensi lett.k (legge Merloni ed Uffici demografici)	5.972,24
VARIABILE	specifico progetto obiettivo	335,00
Destinazione quota residua parte variabile	Quota residua da destinare all'anno 2011	1,65

ANNO 2008

(disponibilità 6.125,97)

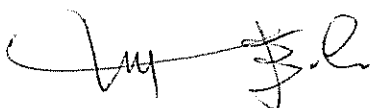

Indennità al personale preposto ai servizi manutentivi

nominativi	rischio	disagio	chiamata	coordinamento	totali
Lunardi Stephane	360	300	200	500	1.360,00
Simonetto Andreino	360	300	100	-	760,00
				totale A	2.120,00

Compensi per specifiche responsabilità

nominativi	compiti	importo
Bonato Nicola	- responsabilità con elevato grado di autonomia - responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi dei servizi tecnici	1.000,00
Tartaglia Luciana	- responsabilità con elevato grado di autonomia - responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi dei servizi demografici - firma di atti con rilevanza esterna - mansioni plurime e complesse responsabilità di procedimento	2.000,00
Rossi Cristina part-time 18/36	- responsabilità con elevato grado di autonomia - firma di atti con rilevanza esterna - responsabile tributi	650,00
Adriana assente per maternità		-
Mantoan Silvia part-time 24/36	- responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi del servizio contabile	335,00
	totale B	3.985,00
totale complessivo A + B		6.105,00

differenza da portare nel 2009 € 20,97

Allegato B) al CCDI 03.11.2010

ANNO 2009

(disponibilità 6.271,14 + 20,97 = 6.292,11)

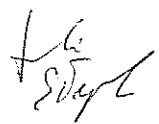

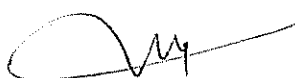
Indennità al personale preposto ai servizi manutentivi

nominativi	rischio	disagio	chiamata	coordinamento	totali
Lunardi Stephane	360	300	200	500	1.360,00
Simonetto Andreino	360	300	100	-	760,00
				totale A	2.120,00

Compensi per specifiche responsabilità

nominativi	compiti	importo
Bonato Nicola	- responsabilità con elevato grado di autonomia - responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi dei servizi tecnici	1.000,00
Tartaglia Luciana per 6 mesi	- responsabilità con elevato grado di autonomia - responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi dei servizi demografici - firma di atti con rilevanza esterna - mansioni plurime e complesse responsabilità di procedimento	1.000,00
Rossi Cristina part-time 18/36 per 3 mesi	- responsabilità con elevato grado di autonomia - firma di atti con rilevanza esterna - responsabile tributi	165,00
Serradura Adriana part-time 18/36 per 10 mesi	- responsabilità con elevato grado di autonomia - responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi del servizio segreteria - responsabile URP	545,00
Mantoan Silvia assente per maternità		-
Gastardello Roberta part-time 20/36 per 3 mesi	- responsabilità con elevato grado di autonomia - mansioni plurime e complesse responsabilità di procedimento	140,00
	totale B	2.850,00
totale complessivo A + B		4.970,00

differenza da portare nel 2010 € 1.322,11



ANNO 2010

(disponibilità 5.889,54 + 1.322,11= 7.211,65)

Indennità al personale preposto ai servizi manutentivi

nominativi	rischio	disagio	chiamata	coordinamento	totali
Lunardi Stephane	360	300	200	500	1.360,00
Simonetto Andreino	360	300	100	-	760,00
Progressione orizzontale per Simonetto Andreino					320,00
				totale A	2.440,00

Compensi per specifiche responsabilità

nominativi	compiti	importo
Bonato Nicola	- responsabilità con elevato grado di autonomia - responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi servizi tecnici	1.000,00
De Palma Luigi per 8 mesi (in convenzione con la Co Mo)	- responsabilità con elevato grado di autonomia - firma di atti con rilevanza esterna - specifiche e complesse responsabilità di procedimento	1.300,00
Rossi Cristina part-time 18/36	- responsabilità con elevato grado di autonomia - firma di atti con rilevanza esterna - responsabile tributi	650,00
Serratura Adriana part-time 18/36	- responsabilità con elevato grado di autonomia - responsabilità preordinata direttamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Area - responsabile URP	650,00
Mantoan Silvia in maternità		-
Gastardello Roberta part-time 30/36	- responsabilità con elevato grado di autonomia - firma di atti con rilevanza esterna	835,00
totale B		4.435,00

Specifico obiettivo di produttività	335,00
-------------------------------------	--------

totale complessivo A + B + specifico obiettivo di produttività	7.210,00
--	----------

differenza da portare nel 2011 € 1,65